

Enrico Maltese è nato a Torino il 21.11.1952. Il 9.12.86 è diventato professore ordinario di Filologia greca presso l'Università di Trento; dal 1°11.91 ha insegnato Filologia bizantina a Torino, dove ha tenuto anche affidamenti di Filologia greca, Letteratura greca, Paleografia greca, e dal 1°11.2016 è titolare di Filologia classica.

È autore di oltre 300 pubblicazioni, comparse in Italia e all'estero.

Nei suoi studi di filologia greca si è occupato principalmente di oratoria attica (Iperide), dramma satiresco (Sofocle), storici tardoantichi (Dessippo, Prisco di Panion), stoicismo in età imperiale (Epitteto: Milano 1990, 2012⁸; Marco Aurelio: Milano 1993⁸).

Ha curato l'edizione critica di testi greci classici (Sofocle, *Ichneutae*: Firenze 1982), bizantini (epistole inedite di Michele Psello: «SIFC» 1986-1988; scritti filosofici e storici di Giorgio Gemisto Pletone: *Contra Scholarium*, Leipzig 1988 e *Opuscula de historia Graeca*, Leipzig 1989) e umanistici (Francesco Filelfo, *De psychagogia*, insieme con G. Cortassa, Alessandria 1997).

Tra i suoi interessi recenti: la selezione del patrimonio letterario classico e cristiano a Bisanzio; modalità di copia e presentazione del testo nella tradizione manoscritta greca (con specifico riguardo alla ortografia e al sistema di interpunzione).

Tra i suoi volumi: *Il «Libro di Sindbad»* (Torino 1993), *Dimensioni bizantine. Donne, angeli e demoni nel medioevo greco* (Alessandria 2009³), *Storia della civiltà letteraria greca e romana*, in collaborazione con Italo Lana, Torino 1998 (3 voll.); *Roma parte del cielo: confronto tra l'Antica e la Nuova Roma* di Manuele Crisolora, intr. di E. V. M., trad. e note di G. Cortassa (Torino 2000; (ed.) *Bisanzio tra storia e letteratura*, «Humanitas» 1/2003; (ed., con U. Albin), *Bisanzio nella sua letteratura*, Milano 2004²; *Dimensioni bizantine. Tra autori, testi e lettori*, Alessandria 2007.

Nel 1997 ha fondato la collana «Hellenica. Testi e strumenti di letteratura greca antica, medievale e umanistica», giunta ora al volume 73, che tuttora dirige.

Nel 2000 ha fondato la rivista «Medioevo Greco» (MEG), giunta ora al volume 18, 2018, che tuttora dirige, insieme con L. Silvano, A. M. Taragna, P. Varalda.

È nel board scientifico delle riviste «Byzantion», «Philologia Antiqua», «Poiesis», «Revue des Études Tardo-antiques», «Rivista di Studi Bizantini e Neoellenici», e di varie collane («Graeca Tergestina. Praelectiones Philologiae Tergestinae», «Millennium», «Minima Philologica», «Il carro di Tespi. Testi e strumenti del teatro greco-latino», etc.).

Dal 2018 è socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche – Categoria I, Filologia e Linguistica.

Nell'Ateneo torinese dal 1993 al 1999 è stato coordinatore del dottorato di ricerca in Filologia e letteratura bizantina, e, dal 2000 al 2004, coordinatore del dottorato di ricerca in Filologia e letteratura greca, latina e bizantina; dal 2001 al 2006 ha presieduto il Consiglio di corso di Laurea magistrale in Filologia e letterature dell'antichità; dal 1°1.2000 al 30.10.09 ha fatto parte del Nucleo di valutazione; dal 1°11.2005 al 30.9.12 è stato vicepresidente della Facoltà di Lettere e Filosofia; dal 1°11.10 al 31.12.11 è stato direttore del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Tradizione Classica; dal 1°1.12 al 30.9.18 è stato direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (StudiUm); dal 1°10.10 al 30.09.18 è stato rappresentante per l'area 8 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) nel Senato Accademico; dal 1°10.15 al 30.09.18 presidente della Commissione Organico del Senato Accademico. Dal 1°10.18 è presidente del Nucleo di valutazione.